

# INDICE-SOMMARIO

## Capitolo I. NOZIONI INTRODUTTIVE

	<i>pag.</i>
1. Obbligazione e rapporto obbligatorio . . . . .	1
2. Le fonti . . . . .	5
3. La disciplina generale dell'obbligazione . . . . .	9
4. Integrazione della disciplina dell'obbligazione con quella delle fonti, e in particolare con la disciplina del contratto . . . . .	11
5. Integrazione della disciplina del contratto con quella dell'obbligazione. . . . .	12
6. Rapporto obbligatorio e rapporto contrattuale . . . . .	14
7. Le obbligazioni della pubblica Amministrazione . . . . .	16
8. Diritto internazionale privato . . . . .	19

## Capitolo II. GLI ELEMENTI COSTITUTIVI

9. Gli elementi del rapporto obbligatorio. A) Il debito . . . . .	21
10. Responsabilità personale e responsabilità patrimoniale . . . . .	25
11. B) Il credito. . . . .	28
12. Caratteri del diritto di credito . . . . .	29
13. Diritti di credito e diritti reali . . . . .	31
14. C) L'oggetto. La prestazione come oggetto del rapporto obbligatorio e come oggetto del debito e del credito . . . . .	32
15. Il dibattito dottrinario sull'oggetto del credito. L'idea della persona del debitore come oggetto del diritto di credito . . . . .	33
16. Segue. La teoria del comportamento dovuto. . . . .	35
17. Le teorie patrimoniali. . . . .	36
18. Conferma della nozione di credito quale diritto avente ad oggetto la prestazione del debitore intesa quale realizzazione di una determinata finalità lecita . . . . .	38
19. D) L'interesse. L'interesse come elemento funzionale del rapporto obbligatorio . . . . .	41
20. L'interesse come elemento costitutivo del rapporto obbligatorio. . . . .	42
21. Incidenza dell'interesse creditorio sul rapporto obbligatorio . . . . .	43
22. Interesse creditorio e causa del contratto . . . . .	45
23. Interesse creditorio e vantaggi economici. . . . .	45
24. L'interesse del terzo . . . . .	46
25. L'interesse del debitore . . . . .	46

## Capitolo III. I SOGGETTI

26. Il debitore e il creditore . . . . .	49
27. Il principio di dualità dei soggetti del rapporto obbligatorio . . . . .	50
28. Il principio di determinatezza dei soggetti del rapporto obbligatorio . . . . .	51
29. Obbligazioni a soggetto determinabile. . . . .	52
30. La promessa al pubblico . . . . .	55

	<i>pag.</i>
31. Vincolatività della promessa . . . . .	59
32. Funzione della, promessa. . . . .	60
33. Determinazione e identificazione dei soggetti . . . . .	60
34. Identificazione della persona del creditore nei contratti a favore di terzo e nelle obbligazioni modali. . . . .	61
35. Obbligazioni a tutela di interessi diffusi . . . . .	63
36. Le obbligazioni reali. Cenni . . . . .	65
 Capitolo IV. LA PRESTAZIONE	
37. La nozione . . . . .	67
38. Prestazione soggettiva e prestazione oggettiva . . . . .	68
39. Obbligazioni di mezzi e obbligazioni di risultato . . . . .	71
40. La distinzione tra obbligazioni di mezzi e di risultato come divisione di fondo dei rapporti obbligatori. Critica. . . . .	73
41. La fase preparatoria e la fase finale della prestazione . . . . .	75
 I REQUISITI LEGALI	
42. Patrimonialità . . . . .	77
43. Possibilità. Liceità . . . . .	83
44. Determinatezza o determinabilità della prestazione. . . . .	84
 LE DETERMINAZIONI LEGALI	
45. Fonti di determinazione della prestazione . . . . .	85
46. I criteri fondamentali di determinazione della prestazione. 1) La buona fede . . . . .	86
47. 2) La diligenza . . . . .	90
48. La diligenza del buon padre di famiglia . . . . .	91
49. I singoli aspetti della diligenza. a) La cura . . . . .	92
50. b) La cautela . . . . .	93
51. Segue. obbligo di cautela e terzi . . . . .	94
52. c) La perizia . . . . .	95
53. d) La legalità . . . . .	97
54. Criteri legali di determinazione del bene dovuto . . . . .	98
55. La qualità media . . . . .	98
56. L'integrità materiale . . . . .	100
57. Le qualità essenziali o promesse . . . . .	100
58. L'integrità giuridica . . . . .	101
59. La regolarità legale . . . . .	102
60. La quantità . . . . .	104
61. Il bene reale e il bene dovuto . . . . .	105
 CLASSIFICAZIONI OGGETTIVE.	
62. Classificazioni delle obbligazioni con riferimento al contenuto e all'oggetto della prestazione . . . . .	107

	<i>pag.</i>
63. <i>A) Obbligazioni di dare</i> . . . . .	108
64. Obbligazioni specifiche e generiche . . . . .	110
65. <i>B) Obbligazioni di fare</i> . . . . .	112
66. L'obbligazione del fatto del terzo . . . . .	114
67. Qualificazione giuridica dell'obbligazione del fatto altrui . . . . .	118
68. <i>C) Obbligazioni negative. La nozione</i> . . . . .	120
69. Requisiti di liceità . . . . .	121
70. La disciplina . . . . .	122
71. <i>D) obbligazioni alternative. La nozione</i> . . . . .	123
72. Le prestazioni alternative . . . . .	126
73. L'obbligazione alternativa come obbligazione a contenuto parzialmente indeterminato . . . . .	127
74. Il potere di scelta . . . . .	128
75. Decadenza dal potere di scelta . . . . .	131
76. Pluralità di titolari del diritto di scelta. . . . .	133
77. Trasmissibilità del diritto di scelta . . . . .	134
78. Impossibilità di una delle prestazioni . . . . .	135
79. Impossibilità sopravvenuta di entrambe le prestazioni . . . . .	137
80. L'obbligazione facoltativa . . . . .	139

#### LE OBBLIGAZIONI PECUNIARIE

81. Le obbligazioni aventi ad oggetto una somma di denaro . . . . .	141
82. Inquadramento delle obbligazioni pecuniarie nell'ambito delle obbligazioni generiche. La prestazione pecuniaria quale attribuzione del bene denaro . . . . .	143
83. Il principio nominalistico . . . . .	147
84. Debiti di valuta e debiti di valore . . . . .	149
85. I debiti di valore come debiti pecuniari . . . . .	155
86. Obbligazioni indicizzate . . . . .	156
87. Obbligazioni in valuta estera . . . . .	163
88. Obbligazioni di monete aventi valore intrinseco. . . . .	169
89. Mezzi di pagamento equivalenti al denaro . . . . .	170

#### GLI INTERESSI

90. Gli interessi. Nozione generale. Caratteri . . . . .	174
91. Distinzioni . . . . .	177
92. Gli interessi aventi funzione remunerativa: interessi compensativi e interessi corrispettivi . . . . .	178
93. <i>a) Gli interessi sul capitale</i> . . . . .	180
94. <i>b) Gli interessi sulle somme liquide ed esigibili (interessi di pieno diritto).</i> . . . . .	182
95. <i>c) Gli interessi sul prezzo di cosa fruttifera già in possesso del compratore</i> . . . . .	185
96. <i>d) Gli interessi sulle somme dovute a titolo risarcitorio o indennitario</i> . . . . .	187
97. Deroghe alla regola degli interessi compensativi . . . . .	188
98. Tasso legale e tasso extralegale . . . . .	190
99. Interessi usurari . . . . .	195
100. Anatocismo . . . . .	198
101. Gli interessi compensativi sulle obbligazioni della pubblica Amministrazione . . . . .	203
102. La domanda giudiziale degli interessi. La richiesta in appello e in giudizio separato . . . . .	206

## Capitolo V. TEMPO E LUOGO DELLA PRESTAZIONE

	<i>pag.</i>
103. Le modalità di tempo e di luogo . . . . .	209

## IL TERMINE

104. La nozione . . . . .	210
105. Termine dell'obbligazione e termine del contratto . . . . .	211
106. Accidentalità e necessarietà del termine . . . . .	212
107. Obbligazioni ad esecuzione istantanea e obbligazioni ad esecuzione continuata o periodica . . . . .	214
108. Termine iniziale e termine finale . . . . .	216
109. Il termine a favore del debitore. Inesigibilità del credito . . . . .	217
110. Il termine a favore del creditore o di entrambi i soggetti del rapporto . . . . .	219
111. Decadenza dal beneficio del termine . . . . .	220
112. Determinazione del tempo dell'adempimento . . . . .	224
113. Determinazione rimessa alle parti . . . . .	224
114. Determinazione del termine secondo gli usi . . . . .	227
115. Determinazione normative specifiche . . . . .	228
116. Il principio generale della immediata esigibilità del credito . . . . .	229
117. La determinazione giudiziale . . . . .	230
118. Il termine congruo o ragionevole . . . . .	233
119. La durata delle prestazioni continuate o periodiche . . . . .	235
120. Il computo del termine . . . . .	236

## IL LUOGO

121. La nozione . . . . .	238
122. Rilevanza del luogo dell'adempimento ai fini della competenza territoriale e della giurisdizione . . . . .	240
123. Le fonti di determinazione del luogo dell'adempimento. Il titolo. Gli usi . . . . .	242
124. Criteri legali di determinazione del luogo. a) Il luogo desumibile dalla natura e dalle circostanze dell'adempimento della prestazione . . . . .	243
125. b) Il luogo in cui si trovava la cosa al tempo in cui è sorta l'obbligazione . . . . .	244
126. c) Il domicilio del creditore quale criterio generale delle obbligazioni pecuniarie . . . . .	247
127. Il mutamento del domicilio del creditore . . . . .	251
128. Il luogo di pagamento del prezzo . . . . .	252
129. I pagamenti della pubblica Amministrazione. . . . .	255
130. d) Il domicilio del debitore . . . . .	257
131. Conflitti di criteri legali . . . . .	258

## Capitolo VI. L'ADEMPIMENTO

132. La nozione di adempimento . . . . .	261
133. Natura giuridica dell'adempimento . . . . .	263
134. La disciplina . . . . .	268

	<i>pag.</i>
135. Requisiti soggettivi e oggettivi dell'adempimento . . . . .	268
136. Validità dell'adempimento . . . . .	268
137. Invalidità dell'adempimento . . . . .	269
138. Impugnabilità dell'adempimento . . . . .	270
139. L'adempimento parziale . . . . .	271
140. Le spese . . . . .	271

## LA LEGITTIMAZIONE

141. Legittimazione ad adempiere e a ricevere . . . . .	274
142. <i>La legittimazione ad adempiere</i> . La legittimazione del debitore . . . . .	275
143. L'adempimento del debitore incapace . . . . .	275
144. L'adempimento a mezzo di rappresentanti, mandatari, ausiliari, sostituti . . . . .	278
145. I legittimati legali . . . . .	281
146. L'adempimento del terzo. . . . .	283
147. L'adempimento del terzo quale atto esecutivo e quale atto negoziale . . . . .	286
148. Terzi interessati ad adempiere . . . . .	288
149. <i>La legittimazione a ricevere</i> . . . . .	289
150. La legittimazione del creditore . . . . .	290
151. L'adempimento al creditore incapace . . . . .	292
152. I titolari di autonomi diritti all'adempimento. L'azione dirette . . . . .	295
153. Il rappresentante . . . . .	297
154. Le persone indicate dal creditore . . . . .	299
155. Indicazione di pagamento e delegazione di pagamento. . . . .	302
156. I legittimati legali . . . . .	306
157. L'adempimento al non legittimato . . . . .	308
158. Il pagamento al creditore apparente . . . . .	310
159. Deroghe alla tutela dell'adempiente di buona fede . . . . .	316
160. La legittimazione cartolare (rinvio) . . . . .	318
161. La prova della titolarità del credito e della legittimazione a ricevere . . . . .	318

## LA PROVA

162. La prova di pagamento . . . . .	319
163. La quietanza . . . . .	320
164. Capacità del creditore. . . . .	323
165. Contenuto della quietanza . . . . .	323
166. Forma della quietanza . . . . .	325
167. Ambito dell'efficacia probatoria e del valore liberatorio della quietanza. La quietanza a saldo . . . . .	326
168. Il diritto dell'adempiente al rilascio della quietanza. . . . .	328
169. Le annotazioni liberatorie . . . . .	330
170. La volontaria restituzione del titolo . . . . .	331

## IMPUTAZIONE DEL PAGAMENTO

171. La nozione . . . . .	334
172. L'imputazione volontaria. La natura . . . . .	336

	<i>pag.</i>
173. Requisiti e limiti dell'imputazione del debitore . . . . .	338
174. Requisiti e limiti dell'imputazione del creditore . . . . .	340
175. L'imputazione legale . . . . .	342
176. La prova. . . . .	345

#### LA SURROGAZIONE

177. La nozione . . . . .	346
178. 1) Surrogazione per volontà del creditore. . . . .	348
179. 2) Surrogazione per volontà del debitore . . . . .	349
180. 3) Surrogazione legale . . . . .	351
181. Efficacia traslativa della surrogazione . . . . .	356
182. Crediti insurrogabili . . . . .	359
153. Perfezionamento ed efficacia della surrogazione. . . . .	360
184. Il rapporto debitore terzo surrogato . . . . .	361
185. Surrogazione e regresso . . . . .	362
186. oggetto della surrogazione . . . . .	364
187. Obblighi del creditore verso il terzo surrogato . . . . .	365
188. opponibilità della surrogazione ai terzi . . . . .	366

### Capitolo VII. LA COOPERAZIONE DEL CREDITORE

#### L'ACCETTAZIONE DELLA PRESTAZIONE

189. La nozione . . . . .	369
190. Forma dell'accettazione . . . . .	370
191. Verifica e collaudo. . . . .	371
192. L'acquiescenza . . . . .	373

#### LA COOPERAZIONE ALL'ADEMPIMENTO

193. L'onere del creditore di cooperare all'adempimento . . . . .	374
194. La cooperazione all'adempimento come prestazione dovuta dal creditore. Critica . . . . .	375
195. La regola dell'esenzione del debitore dal pregiudizio del fatto del creditore . . . . .	379
196. L'obbligo di cooperazione fondato sulla correttezza . . . . .	379
197. L'interesse del debitore ad adempiere. . . . .	380
198. L'interesse del debitore a non subire pregiudizio dal ritardo imputabile al creditore e a liberarsi dall'obbligazione . . . . .	382

#### L'OFFERTA NON FORMALE DI PAGAMENTO

199. Nozione ed effetti dell'offerta non formale di pagamento . . . . .	383
---	-----

	<i>pag.</i>
200. I soggetti. . . . .	384
201. I requisiti . . . . .	385
202. L'offerta della prestazione pecuniaria . . . . .	390

#### LA MORA DEL CREDITORE

203. La nozione . . . . .	392
204. Gli effetti . . . . .	396
205. <i>L'offerta formale. a) L'offerta nelle forme di legge: offerta reale e offerta per intimazione.</i> . . . . .	399
206. La convalida giudiziale dell'offerta reale o per intimazione . . . . .	405
207. <i>b) L'offerta nelle forme d'uso</i> . . . . .	406
208. Riserve e condizioni . . . . .	408
209. Estinzione della mora. . . . .	409

#### LA LIBERAZIONE COATTIVA.

210. Il diritto del debitore alla liberazione dal debito . . . . .	410
211. Il deposito liberatorio. . . . .	411
212. I requisiti . . . . .	413
213. La vendita del bene dovuto . . . . .	415
214. Il sequestro liberatorio . . . . .	416
215. Modalità del sequestro . . . . .	418
216. Convalida del deposito e del sequestro . . . . .	419
217. Liberazione coattiva dalle obbligazioni di fare . . . . .	420
218. Le spese . . . . .	421
219. Lo speciale deposito liberatorio previsto in tema di vendita e di trasporto. . . . .	422

#### Capitolo VIII. I MODI DI ESTINZIONE DELL'OBBLIGAZIONE DIVERSI DALL'ADEMPIMENTO

220. L'estinzione dell'obbligazione. . . . .	425
221. Estinzione assoluta e relativa. Altre distinzioni. . . . .	426
222. L'adempimento come modo proprio di estinzione dell'obbligazione. . . . .	428
223. I modi di estinzione dell'obbligazione diversi dall'adempimento. . . . .	429
224. Modi normali e modi anormali di estinzione dell'obbligazione. . . . .	430

#### LA DAZIONE IN PAGAMENTO

225. La nozione. . . . .	431
226. Dazione legale e giudiziale . . . . .	434
227. Natura giuridica. . . . .	435
228. La disciplina. . . . .	439
229. I soggetti. . . . .	440

	<i>pag.</i>
230. Il contenuto. . . . .	441
231. La garanzia del debitore.. . . .	442

#### LA NOVAZIONE

232. Nozione di novazione oggettiva. . . . .	443
233. L'intento novativo. . . . .	446
234. La diversità della nuova obbligazione.. . . .	449
235. Natura giuridica. . . . .	453
236. Novazione dell'obbligazione e novazione del contratto. . . . .	455
237. La disciplina. . . . .	456
238. Inesistenza della precedente obbligazione. . . . .	457
239. Invalidità e risoluzione del contratto di novazione.. . . .	460

#### LA REMISSIONE

240. La nozione. . . . .	461
241. La struttura.. . . . .	463
242. Natura giuridica. . . . .	466
243. La disciplina della remissione. . . . .	470
244. Rinuncia alle garanzie. . . . .	474
245. Il rifiuto del debitore.. . . . .	475
246. Effetti della remissione rispetto ai terzi. . . . .	476
247. Diritto internazionale privato. . . . .	477

#### LA COMPENSAZIONE

248. La nozione. . . . .	477
249. La compensazione legale. . . . .	481
250. I presupposti. . . . .	481
251. Crediti incompensabili. . . . .	488
252. L'efficacia estintiva della compensazione legale.. . . .	493
253. L'eccezione di compensazione. . . . .	496
254. Imputazione della compensazione.. . . . .	498
255. Estinzione delle garanzie. . . . .	500
256. Vicende soggettive del rapporto obbligatorio. . . . .	501
257. La compensazione giudiziale. . . . .	505
258. La compensazione volontaria . . . . .	509
259. La compensazione nel fallimento. . . . .	511

#### LA CONFUSIONE

260. La nozione. . . . .	515
261. Carattere satisfattivo della confusione. . . . .	517
262. Fondamento dell'effetto estintivo. . . . .	518
263. Estinzione delle garanzie. . . . .	523



	<i>pag.</i>
264. Effetti della confusione rispetto ai terzi. . . . .	525
265. Effetti della confusione rispetto all'erede con beneficio d'inventario. . . . .	526

#### L'IMPOSSIBILITÀ SOPRAVVENUTA NON IMPUTABILE AL DEBITORE

266. L'impossibilità sopravvenuta come causa di estinzione dell'obbligazione. . . . .	528
267. Assolutezza e oggettività dell'impossibilità sopravvenuta. . . . .	530
268. Impossibilità definitiva e temporanea. . . . .	537
269. Impossibilità totale e parziale. . . . .	539
270. Subingresso del creditore nei diritti del debitore. . . . .	540
271. Sopravvenuta possibilità della prestazione. . . . .	542
272. Il venir meno dell'interesse creditorio. . . . .	543
273. Il rischio del l'obbligazione (rinvio). . . . .	547
274. Venir meno dell'interesse e mora del creditore. . . . .	547

#### LE LIQUIDAZIONI NEGOZIALI

275. La categoria delle liquidazioni negoziali. . . . .	548
276. <i>A) La cessione dei beni ai creditori.</i> . . . .	548
277. La disciplina. . . . .	551
278. Invalidità e risoluzione della cessione. . . . .	555
279. Il concordato. . . . .	556
280. <i>B) La cessione in pagamento</i> . . . . .	556
281. Natura giuridica. . . . .	557
282. La disciplina. . . . .	560
283. Cessione in pagamento di crediti cartolari. . . . .	561
284. Pagamento mediante titoli di credito. . . . .	562
285. La cessione come mezzo anormale di pagamento. . . . .	564
286. <i>C) Il mandato a riscuotere</i> . . . . .	565

#### Capitolo IX. LA CESSIONE DEL CREDITO

287. Vicende modificative dell'obbligazione dal lato attivo. Il trasferimento. . . . .	567
288. Identità del diritto trasferito e carattere derivativo dell'acquisto. Cessione del credito . . . . .	568

#### CESSIONE DEL CREDITO

289. La nozione . . . . .	570
290. Il principio della libera cedibilità dei crediti . . . . .	571
291. I crediti incedibili. Crediti strettamente personali . . . . .	573
292. Divieti legali di cessione. I divieti a carico degli operatori della giustizia . . . . .	574
293. Segue. Divieto a carico di amministratori pubblici o privati . . . . .	576
294. Divieti negoziali di cessione . . . . .	578
295. La struttura della cessione e la sua efficacia traslativa . . . . .	579
296. La notificazione e l'accettazione del debitore ceduto . . . . .	580

	<i>pag.</i>
297. L'efficacia della cessione nei confronti del debitore ceduto . . . . .	582
298. La causa . . . . .	586
299. Forma della cessione e forma della notificazione . . . . .	587
300. oggetto della cessione. I crediti futuri. Cenni sul factoring . . . . .	588
301. I diritti accessori . . . . .	590
302. La consegna dei documenti probatori . . . . .	593
303. La garanzia dell'esistenza del credito . . . . .	595
304. La garanzia della solvenza del debitore ceduto. Limiti della garanzia . . . . .	598
305. L'onere del cessionario di far valere il credito verso il ceduto . . . . .	600
306. Segue. Garanzia della solvenza e garanzia fideiussoria . . . . .	601
307. Il rapporto debitore ceduto-cessionario . . . . .	602
308. L'onere di accertamento dell'avvenuta cessione . . . . .	604
309. Requisiti di opponibilità della cessione ai terzi acquirenti e ai terzi creditori . . . . .	608
310. La cessione legale. La surrogazione. Il trasferimento dei crediti relativi all'azienda alienata . . . . .	610
311. La cessione giudiziale . . . . .	612

#### CIRCOLAZIONE DEI CREDITI CARTOLARI

312. I titoli di credito . . . . .	614
313. Trasferimento del titolo e cessione del credito causale . . . . .	616
314. Efficacia del trasferimento del titolo nei confronti del debitore cartolare e opponibilità ai terzi . . . . .	617
315. Titoli impropri . . . . .	618
316. Documenti di legittimazione . . . . .	619

#### Capitolo X. DELEGAZIONE, ESPROMISSIONE, ACCOLLO

317. La vicende dell'obbligazione dal lato passivo. . . . .	621
318. La successione nel debito a titolo universale e a titolo particolare . . . . .	622
319. Segue. La cessione del debito . . . . .	623
320. La novazione soggettiva passiva . . . . .	627

#### LA DELEGAZIONE

321. La nozione . . . . .	629
322. Delegazione di pagamento e delegazione promissoria . . . . .	634
323. La struttura . . . . .	635
324. La causa della delegazione . . . . .	637
325. La delega . . . . .	639
326. La promessa di pagamento del delegato . . . . .	643
327. Astrattezza della promessa . . . . .	644
328. Il rapporto delegato-delegatario . . . . .	645
329. La c.d. nullità della doppia causa . . . . .	648
330. La delegazione titolata . . . . .	650
331. La delegazione cumulativa . . . . .	651
332. La delegazione privativa o liberatoria . . . . .	652

	<i>pag.</i>
333. Liberazione del debitore originario e rischio dell'insolvenza del delegato . . . . .	653
334. Invalidità dell'assunzione del debito . . . . .	655
335. Estinzione delle garanzie dell'obbligazione originaria . . . . .	656
336. La delegazione cartolare (cambiale tratta e assegno bancario) . . . . .	657
337. Il fallimento del delegante . . . . .	659

#### L'ESPROMISSIONE

338. La nozione . . . . .	663
339. La struttura . . . . .	665
340. L'oggetto . . . . .	666
341. La causa. Astrattezza parziale dell'espromissione . . . . .	666
342. Il regime delle eccezioni . . . . .	668
343. L'espromissione cumulativa . . . . .	670
344. L'espromissione privativa o liberatoria . . . . .	671
345. Liberazione del debitore originario e rischio dell'insolvenza dell'espromittente. . . . .	672
346. Invalidità dell'assunzione del debito . . . . .	673
347. Estinzione delle garanzie . . . . .	673
348. Il rapporto espromittente-espromesso . . . . .	674

#### L'ACCOLLO

349. La nozione . . . . .	675
350. La struttura . . . . .	677
351. L'oggetto . . . . .	679
352. La causa . . . . .	680
353. Il regime delle eccezioni . . . . .	682
354. L'accollo cumulativo . . . . .	682
355. L'accollo privativo o liberatorio. . . . .	683
356. Liberazione del debitore originario e rischio dell'insolvenza dell'assuntore . . . . .	685
357. Invalidità dell'assunzione del debito . . . . .	685
358. Estinzione delle garanzie . . . . .	686
359. L'accollo interno . . . . .	686
360. L'accollo legale. . . . .	688

### Capitolo XI. LE OBBLIGAZIONI PLURISOGGETTIVE

#### LE OBBLIGAZIONI SOLIDALI

361. Solidarietà passiva e solidarietà attiva . . . . .	692
362. Funzione della solidarietà . . . . .	695
363. Obbligazioni solidali e obbligazioni correali . . . . .	696
364. La struttura delle obbligazioni solidali. . . . .	699
365. Costituzione della solidarietà passiva. I presupposti: a) l'identità della fonte . . . . .	703
366. b) L'identità della prestazione . . . . .	706

	<i>pag.</i>
367. Costituzione della solidarietà attiva . . . . .	708
368. Il lato esterno e il lato interno della solidarietà. Le obbligazioni contratte nell'interesse esclusivo di alcuno dei condebitori o dei con creditori . . . . .	708
369. La disciplina della solidarietà. La scelta del debitore nelle obbligazioni solidali passive . . . . .	711
370. Il beneficio di escussione. Obbligazioni solidali sussidiarie. . . . .	712
371. La scelta del creditore nelle obbligazioni solidali attive . . . . .	713
372. Il regime delle eccezioni . . . . .	715
373. Adempimento e regresso nelle obbligazioni solidali passive . . . . .	716
374. Segue. Parziarietà delle obbligazioni di rimborso e rischi dell'insolvenza . . . . .	719
375. Il pagamento parziale. La disciplina fallimentare . . . . .	721
376. La surrogazione legale . . . . .	722
377. Adempimento e restituzione nelle obbligazioni solidali attive . . . . .	725
378. Cause di estinzione delle obbligazioni solidali diverse dall'adempimento . . . . .	726
379. Atti costitutivi, modificativi o estintivi concernenti modalità o diritti accessori . . . . .	735
380. Atti di accertamento . . . . .	736
381. La sentenza . . . . .	741
382. L'inadempimento . . . . .	746
383. Rinunzia e decadenza del vincolo di solidarietà . . . . .	748
384. Successione ereditaria nel rapporto solidale . . . . .	750

#### LE OBBLIGAZIONI INDIVISIBILI

385. La nozione . . . . .	752
386. Divisibilità del bene e divisibilità del diritto . . . . .	755
387. L'obbligazione indivisibile plurisoggettiva. . . . .	757
388. La struttura . . . . .	759
389. La disciplina . . . . .	759

#### LE OBBLIGAZIONI PARZIARIE

390. La nozione . . . . .	762
391. Parziarietà attiva e passiva . . . . .	764
392. Struttura e disciplina . . . . .	766

#### LE OBBLIGAZIONI COLLETTIVE

393. L'obbligazione collettiva passiva . . . . .	767
394. L'obbligazione collettiva attiva . . . . .	769
395. La struttura . . . . .	770
396. La disciplina delle obbligazioni collettive . . . . .	770

#### LE OBBLIGAZIONI IN COMUNIONE

397. Obbligazioni in comunione ordinaria . . . . .	771
--	-----

398. Obbligazioni della comunione. Il condominio . . . . .	<i>pag.</i> 773
399. La comunione legale . . . . .	775

## Capitolo XII. L'OBBLIGAZIONE NATURALE

400. La nozione . . . . .	777
401. Rilevanza giuridica dell'obbligazione naturale . . . . .	782
402. L'adempimento dell'obbligazione naturale. Natura e requisiti. La capacità. . . . .	784
403. Segue. Gli effetti . . . . .	788
404. Fattispecie legali in cui non è ammessa la ripetizione di quanto spontaneamente pagato. Fiducia testamentaria. Debito prescritto . . . . .	793
405. Segue. Il giuoco e la scommessa . . . . .	795
406. Obbligazioni naturali e diritto internazionale privato . . . . .	801

Appendice di aggiornamento . . . . .	802
--------------------------------------	-----